



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 DEL 14/04/2025

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE DELL'ARMA AD IMPULSI ELETTRICI DA PARTE DEL CORPO POLIZIA LOCALE DI ROVIGO.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **quattordici** del mese di **Aprile** alle ore **15:07**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
ARDUIN LAURA	X	
AVEZZÙ PAOLO	X	
BENETTI FABIO	X	
BETTARELLO PAOLA	X	
BELTRAME VALENTINA		X
CAMPANILE RENATO	X	
LUBIAN EDOARDO	X	
MAGON SABRINA	X	
MENON TIZIANO		X
MILAN DOMINGA	X	
MORETTO MATTIA	X	
MORETTO SARA	X	
NOCE VALENTINA		X
PAVAN ELENA	X	
PAVAN SILVIA	X	
PISCOPO ANIELLO	X	

	Pres.	Ass.
RUGGERO RICCARDO	X	
SETTE DAMIANO		X
TASINATO SOFIA		X
VENUTO MARCO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORGATO ANDREA	X	
CONCHI EZIO	X	
CRIVELLARI DIEGO		X
CRIVELLARO ENRICA	X	
FRIGATO FEDERICO	X	
MASIN MATTEO		X
MERLO DINA	X	
ROSSI ELENA		X
ROSSINI ANTONIO	X	
TOSINI PALMIRO FRANCO	X	
TOVO ROBERTO	X	

TOTALE

25 8

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Michela Targa.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, De Luca, Bregolin, Bala, Aretusini, Denti.

A scrutatori vengono designati i Signori: Llubian edoardo, venuto marco, crivellaro enrica.

Assume la Presidenza il Sig. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **15.15** ha inizio la trattazione del **punto n. 7)** iscritto all'o.d.g., diventato il **punto n. 2)** a seguito dell'inversione, ad oggetto "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE DELL'ARMA AD IMPULSI ELETTRICI DA PARTE DEL CORPO POLIZIA LOCALE DI ROVIGO" con la presenza di n. **24** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossini

Antonio, Ruggero Riccardo, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.

E' assente giustificato n. 1 Consigliere: Menon Tiziano.

Sono assenti n. 8 Consiglieri: Beltrame Valentina, Crivellari Diego, Masin Matteo, Noce Valentina, Rossi Elena, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Venuto Marco.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, De Luca, Bregolin, Bala, Aretusini, Denti.

E' inoltre presente il Dirigente al Settore Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile, Dott. Cavaliere Alfonso.

Introduce l'argomento l'Assessore Aretusini Michele.

Nel frattempo si registra l'ingresso in aula dei Consiglieri Venuto Marco, Beltrame Valentina, Rossi Elena e l'uscita del Consigliere Piscopo Aniello.

Il Presidente apre il dibattito al quale partecipano i Consiglieri Campanile Renato, Biasin Elena, Frigato Federico, Merlo Dina.

Alle richieste di chiarimenti risponde l'Assessore Aretusini.

Frattanto si registra l'ingresso in aula del Consigliere Piscopo Aniello.

Il dibattito continua con gli interventi dei Consiglieri Venuto Marco, Rossini Antonio, Rossi Elena, Piscopo Aniello, Tovo Roberto.

Nel frattempo si registra l'ingresso in aula del Consigliere Noce Valentina.

Non riscontrando altre richieste di intervento il Presidente apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i Consiglieri Frigato Federico, Tosini Palmiro Franco, Rossi Elena, Ruggero Riccardo, Biasin Elena, Merlo Dina, Lubian Edoardo, Venuto Marco.

La proposta di deliberazione viene messa in votazione palese per alzata di mano ed approvata.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, traspota in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

a) il Corpo della Polizia Locale di Rovigo ha un proprio "regolamento per la disciplina dell'armamento" approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 28 marzo 2023;

b) l'art. 19 del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, così come convertito dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132, ha autorizzato i Corpi dei comuni capoluogo di provincia nonché quelli con popolazione superiore ai 100.000 abitanti a dotare in via sperimentare per sei mesi, previa adozione di una conforme specifica norma regolamentare, di due "armi comuni ad impulsi elettrici" come dotazione di reparto per il personale avente la qualifica di agenti di pubblica sicurezza;

DATO ATTO CHE, in adempimento alle predette prescrizioni normative, è stata predisposta l'allegata proposta di regolamento per la sperimentazione dell'arma ad impulsi elettrici da parte del Corpo Polizia Locale di Rovigo, che si compone di n. 5 articoli;

Vista la Legge 7 marzo 1986 n. 65;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 4 marzo 1987 n. 145;

Visto il Decreto del Ministero della Salute 28 aprile 1998;

Visto il TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RITENUTO pertanto di approvare l'allegata proposta di regolamento che si compone di n. 5 articoli;

Visto il Decreto del Sindaco del Comune di Rovigo n. 7 del 11/02/2025, con il quale al sottoscrittore del presente atto viene conferito l'incarico dirigenziale relativo al Settore Sicurezza Polizia Locale e Protezione Civile;

Visto il Decreto Dirigenziale 4 del 04/01/2024 con cui è stata attribuita la nomina di Responsabile del procedimento legge n. 241/1990 al Vice Comandante Giampaolo Sprocatti per le Sezioni "Controllo del territorio Infortunistica stradale e Polizia Giudiziaria" – "Polizia edilizia, ambientale

e commerciale”;

Visto il parere espresso dalla commissione consiliare competente;

Visto l’art. 42 del D.Lgs.267/2000 e l’art. 13 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze del Consiglio comunale;

Preso atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi dell’articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000:

- a) in ordine alla regolarità tecnica da parte del Dirigente responsabile del servizio: FAVOREVOLE;
- b) in ordine alla regolarità contabile da parte del Dirigente responsabile del servizio finanziario: FAVOREVOLE;

per le motivazioni di cui in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **28** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **26** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- contrari n. **2** Consiglieri: Merlo Dina, Rossi Elena.

- astenuti: **nessuno**

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto e qui si intendono integralmente richiamate;

2. di approvare, per quanto esposto in premessa, il “Regolamento per la sperimentazione dell’arma ad impulsi elettrici da parte del Corpo di Polizia Locale di Rovigo”, il cui testo composto di n. 5 articoli viene allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che il regolamento in oggetto entra in vigore alla data di esecutività della presente deliberazione e verrà comunicato al Prefetto di Rovigo e al Ministero dell’Interno.

4. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo on line del comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

5. di assolvere l’obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. 33/2013) nell’apposita sezione del sito web dell’Ente “Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti – Provvedimenti organi di indirizzo politico”.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Visto che abbiamo qui il Comandante, mettiamo in discussione la delibera di “Approvazione del Regolamento per la sperimentazione dell'arma ad impulsi elettrici da parte del corpo di Polizia Locale di Rovigo”. Assessore prego.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Grazie. Con questa delibera andiamo ad approvare il Regolamento sperimentale, sperimentazione che durerà sei mesi, per quanto, come diceva il Presidente del Consiglio, il Taser, arma ad impulsi elettrici. Quindi con l'approvazione del Regolamento per la sperimentazione dell'arma ad impulsi elettrici, ossia il Taser, inizia un percorso che, senza fuga in avanti ma in piena sicurezza e con gradualità, intende rendere il nostro corpo di Polizia Locale sempre più formato per affrontare le varie emergenze che possono presentarsi nel servizio su strada e in servizi di pubblica sicurezza, affiancando anche le altre Forze dell'Ordine.

Il primo passo è stato fatto in Giunta con l'approvazione del Regolamento; il secondo passo in Commissione con il voto all'unanimità anche in Commissione; e oggi siamo qui in Consiglio Comunale per il terzo step per l'approvazione del Regolamento sperimentale.

Lo scopo del Taser è quello di consentire di neutralizzare un aggressore che stia mettendo a serio rischio l'incolumità del personale di Polizia Locale o di altre persone, tutelando al contempo anche l'aggressore stesso.

Un'alternativa all'uso dell'arma e una strada che comunque deve essere percorsa solo come estrema ratio quando non vi siano altre alternative. La finalità ultima del cammino che abbiamo avviato è quella di avere uomini e donne della Polizia Locale sempre più professionalizzati e formati, che siano in grado di affiancare le Forze dell'Ordine e di gestire anche in proprio interventi a tutela della sicurezza.

E' un obiettivo ambizioso che ci siamo posti come Amministrazione; un iter iniziato con il precedente Assessore, che stiamo proseguendo in maniera importante. Poi se il Comandante vuole aggiungere qualcosa o il Presidente della Commissione, visto che l'aveva seguita già da tempo, a voi la parola grazie. Anzi la do al Presidente del Consiglio e poi veda lei.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Non ho sentito, nel caso mi ripeto, il punto è passato in Commissione con voti favorevoli unanimi di tutti i componenti, per cui trova condivisione. Chiede di intervenire il Consigliere Campanile.

CAMPANILE RENATO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Buon pomeriggio a tutti. Come diceva l'Assessore, la sperimentazione del Taser è passata all'unanimità. La sicurezza pubblica rappresenta una delle priorità fondamentali dell'Amministrazione Comunale. Senza sicurezza non c'è libertà, quindi va bene l'uso anche del Taser. Anche in questo caso la Commissione che ho presieduto ha votato all'unanimità il Regolamento che disciplina la sperimentazione dell'arma a impulsi elettrici da parte della nostra Polizia Locale. Questo nuovo strumento di difesa, non letale, dà all'operatore di Polizia la possibilità di contenere situazioni pericolose; una soluzione questa che è alternativa all'uso dell'arma da fuoco.

Quindi mi fermo qui. Siamo ben contenti dell'applicazione della sperimentazione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Il Regolamento è molto snello per cui non è che ci sia molto da dire. Solo che avrei bisogno

magari di qualche chiarimento tecnico. Mi è chiara la finalità per il personale che lo utilizza. Volevo solo che ci fosse magari una qualche assicurazione in ordine al fatto che non sia pericoloso rispetto ai terzi che sono soggetti passivi eventualmente dell'utilizzo di quest'arma, cioè il Taser è innocuo, come è stato detto, per chiunque? Non so, persone che possono avere delle patologie? Giusto per cercare un pochino di inquadrare quest'arma, perché nel Regolamento ovviamente si dice solo che è in atto una sperimentazione, ma non sono chiarissime le modalità. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Assessore prego.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Grazie alla Consiglieria Biasin per la domanda. Di fatto la stessa domanda è stata posta in Commissione se non ricordo male dal Consigliere Frigato. In Commissione era presente anche un tecnico specializzato, appunto che ha avuto modo di rispondere al Consigliere assicurandolo sul fatto che tutte quante le varie verifiche, anche con l'Istituto Superiore della Sanità, erano state fatte appunto e gli impulsi elettrici non andavano a danneggiare quelle che erano eventuali problematiche o patologie già in essere dell'eventuale aggressore. Quindi di fatto quel giorno c'è stata una assicurazione da parte del tecnico anche su questo fronte, che effettivamente giustamente è stata sollevata la questione dal Consigliere come eventuale problematica che potrebbe insorgere sull'utilizzo di questa strumentazione.

Quello che ci tengo a sottolineare è il fatto che con l'utilizzo del Taser non si andrà... ovviamente è un mezzo che ci darà la possibilità di un deterrente, che potrà evitare sicuramente l'utilizzo dell'arma da fuoco; arma da fuoco che è già in dotazione ai nostri agenti della Polizia Locale e data in dotazione dalla precedente Amministrazione. Quindi di fatto con questo nuovo strumento, quello che ci poniamo, come ho detto precedentemente, è quello di avere una Polizia Locale formata, professionalizzata e moderna. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente, buonasera. La mia domanda era ovviamente in linea con questo, è quello che in qualche modo avevo anticipato in Commissione. Non so se era un tecnico specializzato quella persona che mi ha risposto, credo fosse più che altro uno dei titolari della ditta che fornisce i Taser.

Io ho cercato un po' di notizie su questa cosa e non c'è questa certezza che il Taser per soggetti cardiopatici, o che comunque magari hanno un bypass, o un defibrillatore sottopelle, possa essere così innocua. Le ricerche che sono state fatte fino adesso, anche della stessa Axon, che è la ditta produttrice, dimostrano su soggetti però sani che c'è una possibilità di mortalità dello 0,25%, su soggetti sani; stesse Associazioni di cardiologi hanno rilevato delle perplessità su questo uso.

Non sono un esperto e quindi non voglio addentrarmi oltremodo in questa vicenda. L'unica cosa che mi sento di dire è questa. Non so, Comandante, se i nostri mezzi della Polizia Locale sono dotati di defibrillatore portatile. Eventualmente ho visto che altre Amministrazioni dotano appunto le pattuglie con un defibrillatore, ovviamente portatile, che possa essere a disposizione in caso succeda qualcosa di grave. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consiglieria Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Sempre per continuare su questi argomenti, ci sono molti dubbi sull'uso di questa strumentazione; ci sono dubbi dal punto di vista della salute in particolare, e questo pone l'obbligo di avere la massima cautela, tanto è vero che stiamo parlando di una sperimentazione, quindi non siamo ancora nelle condizioni di poterlo usare in maniera tranquilla. Allora mi chiedo: perché proprio a Rovigo

dobbiamo fare la sperimentazione, in cui non abbiamo nessun bisogno di avere strumenti immediati e supplementari per garantire un ordine pubblico che tranquillamente si garantisce?

Perciò credo che le assicurazioni della ditta costruttrice possono anche essere un pochino di parte, se vogliamo, ma sicuramente il senso di responsabilità di un Consiglio Comunale nei confronti di una cittadinanza dove non ci sono problemi di emergenza di ordine pubblico, possano suggerire di non adottare una sperimentazione in questo momento, o perlomeno fino a quando non ci saranno delle assicurazioni complete sulla innocuità. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:

Per rispondere anche alla Consiglieria Merlo, il Taser è già presente nel Regolamento approvato dalla precedente Amministrazione con le pistole, quindi di fatto noi stiamo iniziando con una procedura sperimentale, ma di fatto il Taser l'avete già approvato nella precedente Amministrazione ed è già inserito nel Regolamento. Quindi non ci stiamo inventando assolutamente nulla.

La normativa concede ai Comuni capoluogo e ai Comuni superiori ai 100.000 abitanti di iniziare una sperimentazione. Il Comune di Rovigo, come ho detto precedentemente, ha intenzione di iniziare questa sperimentazione. Con il Taser sono state salvate - numeri alla mano - più di 300.000 vite. Quindi ci sono dei numeri che dimostrano il fatto che con questo strumento si possono salvare vite, a differenza dell'arma da fuoco, ricordo data dalla precedente Amministrazione, quindi di fatto io dico che le assicurazioni dal mio punto di vista ci sono tutte per procedere e per iniziare questo questo percorso insieme.

Quindi quello che vi chiedo è ovviamente di avere fiducia in queste assicurazioni perché di fatto ci sono state tutte. Le commissioni sono state se non sbaglio due - mi corregga Campanile - sulla questione con i vari tecnici e i vari professionisti del settore, quindi io credo che le condizioni ci siano tutte. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Venuto, prego.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Grazie Presidente. In realtà molto del mio intervento l'ha già detto adesso l'Assessore Aretusini. Magari sarebbe anche meglio prima finire gli interventi e poi gli Assessori replichino, perché se no poi si corre il rischio di parlarci sopra e dire le stesse cose.

Anch'io ho fatto i compiti per casa come il Consigliere Frigato e sono andato a cercare e a studiare qualcosa. L'aspetto fondamentale è proprio da puntare sulla deterrenza, perché è provato che l'80% dei casi in cui l'agente, sia di Polizia o Polizia Locale, estrae il Taser, non ha necessità di utilizzarlo perché, chiamiamolo così, il malintenzionato, la persona comunque in quel momento agitata, ha sufficienza della vista del Taser per tornare alla ragionevolezza; molto più deterrente dell'arma da fuoco, perché lì probabilmente il malvivente sa che un vigile, prima di usare l'arma da fuoco, non lo può fare, magari il Taser lo fa e quindi la deterrenza è maggiore. E i numeri ci dicono che l'80% dei casi in cui viene utilizzato il Taser, non c'è necessità di usarlo nei fatti.

Il Taser forse potrà causare la morte nei soggetti sani dello 0,23%, come diceva il Consigliere Frigato; un colpo d'arma da fuoco sparato addosso a una persona penso che abbia una letalità del 99%. La nostra Polizia Urbana ha le pistole in dotazione: se minacciata con arma, oggi ha la pistola per difendersi. Sparando si uccide. E' questo che deve essere chiaro. Il Taser, nel 99,9 periodo, non uccide. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei

Moderati Rossini Sindaco”:

Buon pomeriggio a tutti. Grazie signor Presidente. Il Taser, considerarlo una sperimentazione, è tra virgolette, perché è da anni che viene utilizzato in tutta Europa e non solo, quindi parliamo di strumenti omologati che hanno già una loro storia consolidata. Ma poi concludendo, parlavo anche con il collega Conchi, l'alternativa al Taser è la pistola e il piombo fa più male anche perché inquina, quindi secondo me, consentitemi questa battuta, è più dannoso senz'altro un colpo di pistola che quello del Taser. Quindi di cosa stiamo parlando? Se uno si deve difendere, si difende con il male minore, che è quello del Taser, che senz'altro i rischi ci sono, ci potranno essere anche di più per i cardiopatici, per quanto ci possano essere delle rassicurazioni, ci sarà sempre una percentuale che magari potrà subire un disagio maggiore e forse anche è successo in passato una piccola percentuale di mortalità, ma l'alternativa è quella di sparare, perché è chiaro che viene utilizzato dietro una certa formazione e senz'altro viene utilizzato anche per una situazione di pericolo dello stesso agente, che deve anche difendersi da un'aggressione, quindi da un pericolo suo di incolumità. Quindi credo che nel bilanciamento degli interessi tra chi offende, chi deve difendersi e tra la portata di una pistola di un Taser, penso che non ci siano dubbi che il Taser sia una cosa giusta da provare.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Anch'io, come i miei colleghi, mi sono documentata anche per farmi una mia opinione e in realtà, da quello che ho letto io, diciamo che il Taser non è sostitutivo tanto dell'arma da fuoco quanto della lotta a mani nude, non so come altro metterla, perché i casi in cui il Taser è stato utilizzato sono pochissimi, casi in cui sarebbe stato giustificato l'uso dell'arma da fuoco. Quindi la logica non è proprio che il Taser va a sostituire l'arma da parte del poliziotto.

Inoltre per quanto mi riguarda, non condivido la logica di snaturare quello che dovrebbe essere il compito della Polizia Locale verso quello che invece è sempre un maggior controllo del territorio. Anch'io ho letto parecchi dati rispetto a preoccupazioni anche per altri casi successi in Italia di situazioni in cui sono decedute delle persone a seguito dell'utilizzo di questo Taser. Inoltre, come spesso accade, le sperimentazioni di questo strumento non sono state fatte su tutte le categorie, quindi non sappiamo l'effetto che ha ad esempio su donne, sulla popolazione più anziana, su una popolazione invece molto più giovane, visto che spesso viene ripetuto come in questa città ci sia un problema di baby gang. Mi chiedo se nel caso di ragazzini questo strumento possa essere utilizzato anche su di loro.

Ci sono varie Organizzazioni, a partire da Amnesty, ma anche la Corte Europea dei diritti umani, che hanno espresso le loro perplessità; ci sono casi di abusi in cui questo Taser è stato utilizzato, non come deterrente ma come arma offensiva. Io sono onestamente preoccupata di eventuali usi impropri dello strumento e, come hanno già ribadito, non sappiamo quello che può accadere rispetto a soggetti cardiopatici che chiaramente non possiamo prevedere nel momento in cui viene utilizzato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro chiede di intervenire sul punto? Consigliere Piscopo, prego.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Buongiorno. Io, Consigliere Rossi, non ho studiato e approfondito come lei. Ho guardato e sto guardando la cronaca dei giornali, leggo e guardo la televisione: proprio l'altro giorno c'è stata una partita tra due squadre locale, la Roma e la Lazio, e abbiamo visto come è andata a finire; ci sono manifestazioni dove per manifestare contro palestinesi vediamo come va a finire, dove ormai non ci sono corpi distinti tra quelli che sono i corpi di Polizia, il corpo dei Carabinieri e quello della Polizia Locale. Se pensiamo che la difesa o anche ridurre l'offesa possa avvenire con un verbale o possa avvenire solo richiamando chi hai davanti, io credo che possiamo pensare ad Amnesty, possiamo pensare al certificato del cardiologo, possiamo pensare a tutto quello che vogliamo, davanti abbiamo

una persona che assolutamente sta difendendo, non se stesso, sta difendendo le Istituzioni, sta difendendo lo Stato, e pertanto io credo sia legittimato un po' meno ad usare la pistola, anzi se è possibile quella deve restare nella fondina, ma certamente deve usare tutte le possibilità che ci sono per poter ridimensionare l'offesa. E il Taser può essere una di queste cose.

Ha detto prima il Consigliere Venuto che è raro che si arrivi a un momento in cui l'uso possa causare il decesso. Certamente anche lì, come qualsiasi cosa, anche un semplice manganello, se usato male e non a dovere, ovvio che può creare quello... L'importante è che abbiamo davanti degli uomini dello Stato, abbiamo davanti della gente che fa addestramento per molti mesi, è ovvio dopo il pazzo o l'incosciente c'è dappertutto, in qualsiasi posto; dopo sta ovviamente alla persona che si ha davanti non perdere la testa.

In senso generale ogni strumento per la propria difesa e la difesa dello Stato per me va bene.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Un intervento combattuto così come è stata combattuta per parte nostra nell'Amministrazione precedente portare avanti un Regolamento che comunque abbiamo portato avanti sull'utilizzo dell'arma. Penso di poter dire che per parte nostra ci sarà una libertà di voto, ma la libertà di voto su cui credo che condividiamo una scelta che è quella di usare estrema cautela su tutto quello che riguarda l'eccesso e l'abuso di strumenti di coercizione o di violenza in qualsiasi forma di contenimento, soprattutto di quelle situazioni non di reato conclamato, ma in cui in qualche maniera si vuole porre di fronte le Forze dell'Ordine ad altre persone vagamente organizzate.

Gli strumenti di cui stiamo parlando hanno problemi di sicurezza e sono potenzialmente pericolosi, però ovviamente, come ho detto nella scorsa Amministrazione, il tema è stato discusso, e vi dico qual è la mia posizione personale, che parte da un dato di tipo tecnico, cioè - guardo anche il Comandante - almeno negli anni precedenti c'era un problema di coordinamento ed integrazione della sorveglianza sul territorio, soprattutto per quello che riguarda servizi serali e notturni. Parlo del rapporto fra la Polizia Locale integrata con i servizi di monitoraggio e copertura e sorveglianza del territorio che fanno le altre Forze dell'Ordine.

Io sono convinto che la nostra Polizia Locale debba adottare una progressiva integrazione anche degli strumenti in dotazione, per una questione di efficienza di copertura del servizio sul territorio.

Quindi io anticipo il mio personale voto favorevole, con un invito che è legato alle premesse: mentre per alcune Forze dell'Ordine l'utilizzo delle armi e delle varie forme di dissuasione viene da una tradizione e passa attraverso una formazione consolidata, per quello che riguarda la nostra Polizia Locale sono forme di sperimentazione. Come tale trovo corretto, soprattutto nei confronti degli agenti che operano, dare loro un anticipo di fiducia; trovo anche corretto che l'Amministrazione in carica abbia la possibilità di regolamentare di proposito. Chiedo che venga istituito un monitoraggio, che venga riportato in Consiglio in maniera sistematica, che vengano lasciate ai singoli operatori libertà di coscienza nell'utilizzo di questi strumenti.

Con queste richieste di tipo generico, che spero vengano accolte, in parte sono già presenti nel Regolamento, ho già anticipato il mio voto favorevole. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Nessun altro chiede di intervenire sul punto? No. Dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Frigato.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Velocemente Presidente, grazie. Mi trovo in linea con la posizione espressa dal Consigliere Tovo per cui, nonostante questi chiarimenti che avevo chiesto in Commissione e qualche perplessità che mi porto dietro non conoscendo la materia, è ovvio, sono favorevole a questo avvio di sperimentazione. Vedremo poi fra sei mesi la relazione del Comandante e, in base a quello, decideremo il proseguimento o meno dell'utilizzo del Taser. Quindi voto a favore.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Grazie Presidente. Solo per dire che in Commissione ho votato a favore di questo provvedimento, anzi questa proposta è passata in Commissione con il voto unanime. Le considerazioni, per carità, pur manifestando qualche preoccupazione o qualche suggerimento così come lo rappresentava il Consigliere Tovo, le argomentazioni addotte all'approvazione di questo provvedimento da parte del Consigliere Venuto e da parte del Consigliere Piscopo, mi trovano perfettamente in linea in sostanza, e le faccio mie, perché hanno dato una risposta sull'adozione del provvedimento che andiamo a deliberare. Il mio voto quindi non può che essere favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consiglieria Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Io ci tengo a ribadire la mia appunto personale opinione. Sottolineo ancora che, da quello che io ho letto, da come mi sono documentata io, in pochissimi casi il Taser andava a sostituire l'arma da fuoco, anche perché nella maggior parte dei casi parliamo di soggetti non armati, nella maggior parte dei casi di soggetti affetti da condizioni psichiatriche complesse, e chiedo a maggior ragione cosa succederebbe se quei manganelli che spesso vediamo si trasformassero tutti insieme in Taser. Siccome rimangono delle perplessità rispetto all'utilizzo su altre categorie che non sono uomini robusti in salute, ma visto che la totalità della popolazione non è stata testata con questi strumenti, la mia personale opinione mi vede contraria.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Come gruppo Lega lo riteniamo uno strumento assolutamente utile ed efficace; uno strumento che tutela le nostre Forze dell'Ordine, che sono in giro per difenderci e abbiamo assoluta fiducia in loro. Di certo dobbiamo sempre separare chi ci difende da chi ci offende, e io parteggerò sempre dalla parte di chi ci difende.

E' uno strumento molto utile, che può evitare che le Forze dell'Ordine siano costrette a utilizzare pistola o altri strumenti molto più mortali sicuramente. E' chiaro che funziona a corto raggio, però sinceramente preferisco che un criminale si becchi una scarica di Taser piuttosto che un agente di polizia una coltellata sinceramente, oltre che all'agente, magari anche a qualcun altro.

Lo si usa da moltissimi anni in molti paesi europei, negli Stati Uniti, e oltretutto anche la Polizia italiana, se non ricordo male, lo utilizza. La modalità della sperimentazione è una procedura normale, ma non è che lo stiamo sperimentando a Rovigo e non lo usano da altre parti. E' solo la modalità che è questa.

Quindi il voto del gruppo della Lega sarà convintamente favorevole. Ringrazio anche l'Amministrazione per garantire un nuovo strumento alle Forze dell'Ordine che garantirà anche la nostra sicurezza. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consiglieria Biasini, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Nel nostro gruppo c'è un voto difforme che noi rispettiamo, che è quello della Consiglieria Rossi; peraltro parte da una serie di considerazioni che condividiamo. Però noi siamo stati nella scorsa Amministrazione, abbiamo approvato quel Regolamento. Oggi approviamo un Regolamento un po'

scarno sinceramente sulla sperimentazione e quindi, con tutte le cautele del caso, con un impegno a monitorare questo tipo di sperimentazione e con l'impegno che risulta già dalla delibera di ritrovarci dopo sei mesi per verificare l'utilizzo di questi strumenti, noi votiamo favorevolmente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Ribadisco la mia perplessità e quindi a nome del Forum annuncio il voto contrario all'avvio della sperimentazione ora a Rovigo, in questo momento in cui non è ancora una strumentazione sicuramente innocua.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Lubian, prego.

LUBIAN EDOARDO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:

Grazie Presidente, carissimi colleghi. Con questo intervento voglio confermare la nostra convinzione sulla rilevanza e la necessità dell'introduzione dei dispositivi ad impulsi elettrici nel nostro corpo di Polizia Locale. Parliamo di strumenti che non sono letali ma altamente dissuasivi e possono rivelarsi determinanti in contesti operativi critici, dove la sola presenza degli agenti o la dotazione tradizionale non basta a gestire situazioni di potenziale pericolo.

La sperimentazione proposta è strettamente regolamentata, limitata nel tempo, e destinata a personale formato e qualificato. Non si tratta quindi di militarizzare la Polizia Locale ma di dotarla di uno strumento moderno, efficace e sicuro, già in uso in molte realtà italiane, con risultati positivi in termini di prevenzione e contenimento dei rischi. Per questo dichiaro il nostro voto favorevole alla sperimentazione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Consigliere Venuto, prego.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Grazie Presidente. Telegraficamente per ribadire il voto favorevole di Fratelli d'Italia all'adozione della sperimentazione dell'uso del Taser. Ma vorrei anche ricordare che non è che gli agenti potranno utilizzare il Taser a loro piacimento. Ci sono delle regole di ingaggio precise e c'è una Dash Cam, che non è uscita nella discussione, che si attiva nel momento in cui l'agente estrae il Taser dalla fondina, è tutto registrato, viene visto in centrale operativa, rimane la registrazione, quindi è una assicurazione, non è che possano ognuno abusare dello strumento oppure usarlo al di fuori dei contesti per il quale è previsto. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Non ho più nessun altro iscritto a parlare, per cui metterei in votazione il punto. Favorevoli? 26 favorevoli. Contrari? 2 contrari (Rossi e Merlo). Astenuti? Nessuno. Il punto passa. Saluti il Comandante. Grazie.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Mattia Moretto

Documento sottoscritto con firma digitale